

Il terminale di rigassificazione offshore Adriatic LNG: 10 anni di nuova energia per l'Italia

- Si è celebrato a Venezia il decennale di attività dell'infrastruttura che, dal mare del Veneto, garantisce al Paese il 10% dei consumi di gas
- Il terminale, trasformando il GNL (gas naturale liquefatto) in gas naturale, continuerà ad assicurare il proprio contributo alla transizione energetica

Venezia, 10 settembre 2019 – Adriatic LNG ha celebrato ieri il decimo anniversario dell'attività di rigassificazione del proprio terminale collocato al largo delle coste venete: un'infrastruttura strategica per l'Italia che assicura il 10% dei consumi di gas del Paese e contribuisce alla transizione energetica verso le fonti più sostenibili.

Da settembre 2009 sono state oltre 700 le navi metaniere approdate al terminale offshore: hanno scaricato, in totale sicurezza, GNL (gas naturale liquefatto) che è stato riportato allo stato gassoso, per un totale di oltre 59 miliardi di metri cubi di gas immesso nella rete nazionale dei gasdotti.

Ogni giorno, dunque, il terminale Adriatic LNG fornisce un importante contributo alla transizione energetica verso fonti più sostenibili: il gas naturale è la fonte fossile con minori emissioni (fino a -60% rispetto al carbone). Abbondante in natura, economico e affidabile, il gas naturale, grazie alla facilità di stoccaggio e alla sua flessibilità, contribuisce a soddisfare i picchi di domanda energetica ed è utilizzato come risorsa di back-up per sopperire all'intermittenza delle rinnovabili.

Attraverso la tecnologia della rigassificazione il terminale Adriatic LNG consente la ricezione di gas naturale liquefatto, risolvendo il limite fisico che caratterizza i gasdotti. Grazie a questa maggiore flessibilità, Adriatic LNG a oggi ha importato gas naturale liquefatto da 8 Paesi, prima inaccessibili: prevalentemente dal Qatar ma anche da Egitto, Trinidad e Tobago, Guinea Equatoriale, Norvegia, Nigeria, USA e Angola. Ampliando il ventaglio delle fonti, il terminale contribuisce significativamente alla diversificazione degli approvvigionamenti, aumentando la sicurezza del sistema energetico nazionale e riducendo la dipendenza da singoli fornitori.

Alla cerimonia sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali e del mondo economico internazionale e italiano, tra cui Saad Sherida Al-Kaabi, Ministro di Stato per gli affari energetici del Qatar e Presidente e CEO di Qatar Petroleum - azionista di Adriatic LNG, Abdulaziz Ahmed Almalki Aljehni, Ambasciatore Plenipotenziario e Straordinario del Qatar in Italia, Elizabeth Lee Martinez, Console Generale degli Stati Uniti presso il Consolato Generale di Milano, Stefano Saglia, Membro del Collegio dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), Liliana Panei, Dirigente della divisione Mercati e Infrastrutture di trasporto ed approvvigionamento del gas naturale del Ministero dello Sviluppo Economico. All'evento hanno preso parte, inoltre, numerosi rappresentanti delle istituzioni locali tra cui il Prefetto di Rovigo Maddalena De Luca, il Presidente della Provincia di Rovigo Ivan Dall'Ara, l'Assessore allo Sviluppo Economico del Territorio del Comune di Venezia, Simone Venturini e il Sindaco del Comune di Porto Viro, Maura Veronese.

Saad Sherida Al-Kaabi, Ministro di Stato per gli affari energetici del Qatar e Presidente e CEO di Qatar Petroleum ha affermato: *"Il terminale Adriatic LNG testimonia come più Paesi possono cooperare per soddisfare le esigenze energetiche quotidiane delle persone, assicurare il regolare lavoro delle imprese garantendo lo sviluppo continuo dell'industria. Siamo orgogliosi che in questi dieci anni, Adriatic LNG abbia portato grandi benefici all'Italia e ai suoi cittadini, diventando un elemento importante del sistema energetico europeo. In Qatar ci impegniamo a lavorare con tutti i nostri clienti nel mondo per garantire la sicurezza degli approvvigionamenti energetici e la sostenibilità della loro crescita economica"*.



Nel 2018 l'Italia ha consumato 72,7 miliardi di metri cubi di gas di cui circa 67,9 miliardi di metri cubi (~93%) provenienti da importazioni e circa 5,5 miliardi (~7%) da produzione nazionale. Parallelamente alla diminuzione della produzione nazionale, è aumentata l'incidenza delle importazioni che nel 2018 sono avvenute per circa l'87% tramite gasdotti e per il 13% tramite terminali di rigassificazione (dati MISE).

Stefano Saglia, Membro del Collegio dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha dichiarato: *"Il GNL ricopre un ruolo fondamentale nel mercato del gas contribuendo alla sicurezza delle forniture, alla diversificazione dei Paesi di provenienza della materia prima, alla concorrenza dei prezzi. La regolazione di ARERA per l'assegnazione della capacità di rigassificazione tramite asta è considerata una best practice in Europa. Stiamo lavorando al Documento di consultazione sulla regolazione tariffaria del servizio di rigassificazione. Ciò non toglie che anche il regime di esenzione possa continuare ad essere richiesto. L'ambizione dell'Italia di essere un hub del gas nella transizione energetica non è in contraddizione con l'auspicata crescita dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, anzi la completa"*.

Dopo i primi dieci anni caratterizzati da performance eccellenti - il terminale è tra i più utilizzati in Europa con un tasso di utilizzo pari all'81% nel 2018, che sale al 96% nei primi otto mesi del 2019 - Adriatic LNG guarda alle sfide del futuro: il terminale si sta preparando ad accogliere le navi metaniere di ultima generazione, le Q-Flex, che possono trasportare fino a 217.000 metri cubi di GNL.

Tim Kelly, Amministratore Delegato di Adriatic LNG, ha commentato: *"Questo progetto è cresciuto e si è alimentato in questi dieci anni grazie all'energia umana e professionale delle nostre persone, al dialogo costante e costruttivo con il territorio, alla partecipazione alla vita economica, sociale e culturale del Paese. Un percorso che ci ha portati a essere una parte attiva dello scenario economico e industriale italiano ed europeo, riconosciuti per l'attenzione alla sicurezza e all'ambiente, l'affidabilità dei servizi, l'eccellenza tecnologica e operativa. Un patrimonio prezioso, costruito giorno per giorno con dedizione e impegno, che oggi ci permette di affrontare con fiducia le nuove sfide che ci aspettano per il futuro, in un mercato in continua evoluzione e sempre più competitivo"*.

Maddalena De Luca, Prefetto di Rovigo, ha affermato: *"Sono vivamente lieta di festeggiare il decimo anniversario di Adriatic LNG, evento che celebra l'alto valore di Adriatic LNG nello sviluppo economico e sociale del Polesine attraverso la partecipazione attiva ad eventi culturali, sociali, formativi, sportivi e a progetti riguardanti il settore della pesca, la tutela del Parco del Delta del Po, la promozione del territorio, l'innovazione e il sostegno delle politiche di welfare"*.

Entrato in esercizio nella seconda metà del 2009, il terminale di rigassificazione Adriatic LNG assicura all'Italia circa il 10% dei consumi nazionali di gas. Infrastruttura strategica per il Paese per il suo contributo alla diversificazione dell'approvvigionamento energetico, Adriatic LNG ad oggi ha contribuito a soddisfare i consumi nazionali di gas naturale immettendo nella rete nazionale gasdotti oltre 59 miliardi di metri cubi di gas (pari ad oltre la metà del consumo nazionale del 2018) proveniente via nave da 8 Paesi (Qatar, Egitto, Trinidad&Tobago, Guinea Equatoriale, Norvegia, Nigeria, Stati Uniti e Angola). Adriatic LNG è co-controllata da ExxonMobil Italiana Gas e Qatar Terminal Limited (affiliata del gruppo Qatar Petroleum) e partecipata da SNAM.

CONTATTI:

Ufficio Stampa Adriatic LNG – SEC Spa

alng_press@segrp.com

Valeria Peverelli
Angela Trevisol
Elena De Faveri
Francesco Astolfi

Tel. +39 02 62499938 - Cell. +39 347 0712801
Tel. +39 041 8878186 - Cell. +39 338 7225251
Tel. +39 02 62499935 - Cell. + 39 349 7250850
Tel. +39 041 8878186 - Cell. +39 340 3227833

Per saperne di più: www.adriaticlng.it